



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

Al revisore dei conti

Al Sindaco

OGGETTO: Comune di REA (PV). - Relazioni dell'organo di revisione sui rendiconti degli esercizi 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021. - Istruttoria.

Al fine di completare l'esame delle relazioni in oggetto, redatte ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, risulta necessario acquisire le informazioni e le precisazioni, di seguito indicate, corredate da eventuale documentazione integrativa.

Lombardia 220/2021/PRSP già Lombardia 158/2019/PRSP

Riferire sull'adozione dei provvedimenti idonei a rimuovere le criticità riscontrate con le deliberazioni citate.

Risultato di amministrazione¹

- 1) Giustificare l'incoerenza tra il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 indicato in 135.406,43 euro in tabella 4 pagina 20 del questionario sul rendiconto 2019 e il risultato di amministrazione della tabella 1 di pagina 18 quantificato in 1.800,33 euro.
- 2) Giustificare l'incoerenza tra il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 indicato in *meno* 52.426,09 euro in tabella 4 pagina 23 del questionario sul rendiconto 2020 e il risultato di amministrazione della tabella 1 di pagina 21 quantificato in *meno* 122.111,83 euro.

¹ Il risultato di amministrazione è accertato al 31 dicembre 2017 in 34.397,81 euro, di cui parte disponibile 16.529,99; al 31 dicembre 2018 è 32.525,72 euro, di cui parte disponibile 23.176,45 euro; al 31 dicembre 2019 è 1.800,33 euro, di cui parte disponibile *meno* 929.010,99 euro; al 31 dicembre 2020 è *meno* 122.111,83 euro di cui parte disponibile 1.023.086,32 euro; al 31 dicembre 2021 euro 151.253,99 euro di cui parte disponibile -760.692,86 euro.



CORTE DEI CONTI

Risultato di amministrazione negativo e disavanzo 2020

- 1) In riferimento alla deliberazione consiliare n. 13 del 10 giugno 2021 di ripiano del disavanzo della gestione 2020 riferire le motivazioni a sostegno della scelta di *dover ripianare il disavanzo di amministrazione di € 145.092,06 in luogo di 1.023.086,32 euro*, valore assunto dalla parte disponibile sottratte le quote valorizzate dal risultato di amministrazione conseguito pari *meno* 122.111,83 euro. Si ricorda che alcune perplessità sull'operazione erano già state sottoposte all'attenzione dell'Amministrazione nella pronuncia della Sezione 220/2021/PRSP.
- 2) In riferimento alla deliberazione consiliare, citata, di provvedere al ripiano *in quote costanti di € 48.364,02 nel periodo esercizio 2021 – esercizio 2023* riferire sull'omessa iscrizione della quota del 2021 nella prima voce di spesa del bilancio 2021.
- 3) Riferire numericamente sulla realizzazione delle modalità di ripiano specificate nella deliberazione consiliare n. 13/2021 e qui ricordate: economie di spesa di parte corrente; alienazione di n. 1 cappella cimiteriale dal costo di 25.000 euro; alienazione di n. 6 loculi cimiteriali dal costo di 3.000 euro cadauno.

Relazionare altresì sull'efficacia delle misure individuate incluse *quelle strutturali dirette a evitare ulteriori disavanzi* così indicate: maggiore incisività nel contrasto all'evasione, ricognizione della spesa.

- 4) Dimostrare numericamente per ciascun esercizio l'avvenuto assorbimento della quota di disavanzo applicata.

Anticipazione di liquidità

- 1) In riferimento al disavanzo da FAL conseguito con l'approvazione del rendiconto 2019 indicare il provvedimento con il quale il comune ha beneficiato delle risorse statali del fondo per gli enti locali in disavanzo (art. 52, comma 1, decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n. 106) nella misura di 221.400,00 euro.
- 2) In riferimento al disavanzo da FAL riferire il piano di rientro adottato e rappresentare la modalità di contabilizzazione prevista dai principi contabili da applicare a partire dalla gestione 2021.
- 3) In riferimento alla tabella 8.1.2 del questionario al rendiconto 2021, giustificare l'omessa compilazione del rigo secondo dedicato al disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, dl 73/2021.

Gestione della cassa

- 1) Riferire sulla minore spesa di 64.618,19 euro dichiarata al titolo 5 - Chiusura anticipazioni di tesoreria alla gestione residui del rendiconto 2020.



CORTE DEI CONTI

- 2) Aggiornare sull'eventuale esposizione finanziaria verso la tesoreria comunale nell'esercizio in corso² e indicare la programmazione dei futuri saldi cassa.
- 3) Riferire sulla composizione della cassa vincolata e sulla registrazione del vincolo di cassa anche, a titolo esemplificativo, per i trasferimenti ricevuti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica.

Gestione del bilancio

- 1) Riferire sui maggiori residui attivi riaccertati al 31 dicembre degli esercizi 2019, 2020 e 2021 quantificati rispettivamente in 129.848,27 euro, in 26.561,06 euro, in 34.732,75 euro (ad esempio tabella 6 di pagina 24 del questionario al rendiconto 2021).
- 2) Riferire sull'iscrizione nelle quote del risultato di amministrazione 2021 dell'eccedenza di residui passivi provenienti dalla gestione in conto capitale vincolata (tabella 3 pagina 24 del questionario al rendiconto 2021).
- 3) Si giustifichi il mancato rispetto del parametro di deficitarietà 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48% nel 2019 e nel 2020 e dell'indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16% nel 2019, nel 2020 e nel 2021.
- 4) Giustificare l'omesso conseguimento nell'esercizio 2020 dell'equilibrio economico-finanziario: il valore assunto dall'indicatore W1 Risultato di competenza è negativo e pari a meno 17.508,44 euro. Si rammenta in proposito l'approfondimento richiesto per il ripiano del disavanzo da costituzione del FAL registrato con l'approvazione del rendiconto 2019.
- 5) In relazione alla valorizzazione della voce *Utilizzo avanzo vincolato* di 805.691,97 euro nel 2021 e di 887.088,55 euro nel 2020, in caso sia riconducibile alla contabilizzazione del FAL, dimostrare la sterilizzazione nella spesa e l'eventuale impatto sull'avanzo economico e sull'equilibrio di bilancio (W1)³.

Indebitamento

- 1) Relazionare sulle misure adottate per rimediare alla *situazione di grave disequilibrio finanziario-patrimoniale* rilevato dal revisore nel parere al rendiconto 2019 in merito alla quantificazione del *debito residuo in linea capitale (pari ad euro 1.206.482,33)* pari a circa il 227,91 per cento delle entrate correnti accertate nel 2019.
- 2) Riferire sull'andamento dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti che nel triennio 2019, 2020, 2021 registra rispettivamente 16,96 per cento, 15,61 per cento e 15,07 per cento (tabella 2.1 pagina 33 del questionario al rendiconto 2021), superiore al limite dell'indebitamento.

² A ottobre 2022 il saldo del conto 7.01.01.01.001 somma 3.842.768,52 euro.

³ Si tenga conto anche della quota di ripiano deliberata con atto consiliare 13/2021.



CORTE DEI CONTI

- 3) Completare la compilazione della tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento di pagina 35 del questionario al rendiconto 2021. Verificare la coerenza con i valori di pagina 33.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Riferire sulla quantificazione al 31 dicembre 2021 del FCDE in 21.008,21 euro, che computa esclusivamente le entrate derivanti dall'attività di contrasto all'evasione tributaria. Giustificare l'esclusione delle altre tipologie di entrata come previsto dalla corretta applicazione dei principi contabili.

* * *

Si rimane in attesa di ricevere le informazioni e i documenti richiesti entro 20 dicembre 2022 esclusivamente tramite la piattaforma ConTe.

Il magistrato istruttore



CORTE DEI CONTI